

Mantovano bacchetta la Cdl, partendo proprio da Fitto

«La Poli sia chiara: si ricandida anche contro la legge?»

Va giù pensante il senatore Alfredo Mantovano e ne ha per tutti.

Per la Poli che, non solo non dice se si candiderà a sindaco di Lecce anche in assenza dello sblocco del terzo mandato, ma che sarebbe arrivata anche a sollecitare ai vertici nazionali di An un comunicato stampa di sostegno alla sua candidatura. Ne ha per i partiti della Cdl - con Raffaele Fitto primo accusato -, colpevoli di perdere tempo e di non aver ancora individuato un candidato sindaco per le prossime amministrative.

«Per chiarezza: sono personalmente favorevole al terzo mandato per i sindaci - esordisce Mantovano -. Il problema non è la posizione che sul punto può avere Alleanza Nazionale, o la Cdl (che purtroppo è in minoranza), ma la possibilità che questa posizione si trasformi in legge».

A questo punto l'esponente di An pone due quesiti («e gradirei avere risposta»). Il primo:



Alfredo Mantovano

Erio Congedo: «Occorre trovare una candidatura alternativa quanto prima»

«Poiché il divieto di terzo mandato rimarrà, l'onorevole Poli Bortone si candiderà egualmente a sindaco, in violazione di legge? Il sindaco di Taurianova, eletto col terzo mandato, qualche settimana fa è stato iscritto nel registro degli indagati per abuso d'ufficio proprio per questo (e con lui i neo-eletti consiglieri comunali che hanno deliberato la convalida della sua elezione».

Il secondo quesito è uno scossone ai partiti della Cdl: «Quanto tempo aspetteranno ancora i segretari regionali e provinciali dei partiti del Centrodestra (alcuni dei quali sono parlamentari, e quindi ben sanno quanto questo dibattito sia assurdo) prima di individuare il prossimo candidato per le elezioni al Comune di Lecce? Spiace che il tempo scorra e non si decida, preferendo sollecitare note di uffici stampa che non affrontano il problema». E qui il riferimento è palesemente al sindaco di Lecce che avrebbe sollecitato un comunicato di "investitura" addirittura a Fini.

«D'ora in avanti, a scadenza settimanale - conclude Mantovano - riproporrò queste domande, finché non avrò cenno di risposta».

Accanto a Mantovano, come sempre il consigliere regionale Saverio Congedo. «Il comunicato dell'ufficio stampa di An - dice Congedo - appare provocato da una errata rappresentazione del dibattito aperto sull'individuazione del candidato sindaco di Lecce. Infatti, nessuno a Lecce, e tanto meno in An, contesta la caratura, le doti politiche

e la forza elettorale dell'onorevole Poli Bortone, nè il favore che la sua riproposizione alla guida della città incontra in tutto il centrodestra tanto da farne un candidato della coalizione, lasciando, così, intatte le possibilità di indicazioni di An per le prossime scadenze elettorali. Il punto è un altro: allo stato la possibilità di un terzo mandato è tutt'altro che scontata in considerazione della ristrettezza dei tempi e, soprattutto, dell'assenza di una determinante disponi-



Saverio Congedo

bilità della maggioranza parlamentare. Ne è possibile, soprattutto per An, avallare a cuor leggero un'illegalità, quale sarebbe una candidatura, ed ancor più una elezione, "contra legem". Non si può far finta di nulla, andando

incontro ad una campagna elettorale inquinata in partenza da un vizio insormontabile che potrebbe apparire ingannevole e trasformarsi in un boomerang dagli effetti devastanti anche sul terreno elettorale». E Congedo avanza anche un dubbio gravissimo: «A meno che non sia proprio questo l'intento, nel qual caso sarebbe doveroso un atto di chiarezza affinché ciascuno possa maturare le decisioni più adeguate sulla prossima campagna elettorale di Lecce. Rinnovo, comunque, l'auspicio che la coalizione si attrezzi rapidamente per tutte le ipotesi, anche per quella di non poter confermare la candidatura della Poli, individuando al più presto una valida soluzione alternativa».

Ari